

# Piu' di tre italiani su quattro (76%) hanno ridotto l'impiego di sacchetti di plastica



**Piu' di tre italiani su quattro (76%) hanno ridotto l'impiego di sacchetti di plastica.**

E' quanto emerge da una analisi della **Coldiretti** divulgata in occasione della giornata mondiale dell'ambiente dedicata al problema della plastica, sulla base dei dati Eurobarometro.

**Si tratta – sottolinea la Coldiretti – di un comportamento virtuoso diffuso in realtà in tutta l'Unione Europea dove la percentuale media sale all'80%. In Italia il 27% dei cittadini ha anche evitato di acquistare oggetti di plastica monouso come piatti, bicchieri o posate mentre ben il 68% ritiene addirittura che sarebbe opportuno pagare un sovrapprezzo per questi prodotti.**

In questo contesto è condivisibile la proposta del **Ministro dell'Ambiente** sull'utilizzo della leva fiscale per diminuire il costo dei prodotti 'senza plastica' e degli imballaggi più leggeri con l'obiettivo di rendere piu' conveniente comprare e usare prodotti sostenibili. Un direzione coerente – **rileva la Coldiretti** – con le misure ambiziose presentate dalla Commissione europea, nel quadro della strategia Ue per ridurre i rifiuti plastici, che prevedono che entro il 2025 gli **Stati**

**membri** dovranno raccogliere il 90% delle bottiglie di plastica monouso per bevande, per esempio con sistemi di cauzione-deposito, insieme al divieto di vendita di stoviglie, cannuce, agitatori per bevande, bastoncini di cotone per le orecchie e bastoncini per palloncini in plastica.

Un tema che – **sottolinea Coldiretti** – riguarda non solo il rispetto dell'ambiente, ma anche la stessa salute degli animali, da quelli marini fino a quelli da fattoria.

I rifiuti di plastica – **spiega la Coldiretti** – sono, infatti, i più diffusi anche nelle campagne, spesso a causa dell'inciviltà di chi abbandona le stoviglie utilizzate per i picnic.

*Mucche, pecore o cavalli degli allevamenti rischiano così di restare soffocati dai residui come sacchetti o piatti, ma si registrano episodi in cui animali sono morti addirittura a causa di prodotti "di moda" come i resti delle lanterne cinesi che sempre più frequentemente vengono fatte volare in cielo.*

Accanto ai comportamenti scorretti dei cittadini, non mancano poi i casi in cui le campagne vengono utilizzate addirittura per lo **smaltimento illecito di rifiuti** – conclude la Coldiretti – abbandonati nottetempo senza curarsi dei gravissimi danni che ciò comporta all'intero settore agricolo.